



Relazione illustrativa degli Amministratori

(Redatta ai sensi dell'art. 125 ter del D. Lgs. 58/98)

Assemblea Ordinaria dei Soci

29 aprile 2019

Sommario

AVVISO DI CONVOCAZIONE.....	3
PROPOSTE TRANSATTIVE FORMULATE DA PARTE DI ALCUNI EX AMMINISTRATORI IN RELAZIONE ALL'AZIONE DI RESPONSABILITA' PROMOSSA DA PARTE DELL'ALLORA SOCIETA' INVESTIMENTI E SVILUPPO SPA (OGGI GEQUITY SPA) EX ART.2393 C.C.....	7
PROPOSTA DI CONFERMA DELLA NOMINA DI UN CONSIGLIERE COOPTATO	12

AVVISO DI CONVOCAZIONE

L'Assemblea degli Azionisti di Gequity S.p.A. è convocata in Milano, presso Dale Carnegie Italia in Via Annibale Caretta n. 1, secondo piano, per il giorno 29 aprile 2019, alle ore 12:00, in unica convocazione, per discutere e assumere le deliberazioni relative alle materie di cui al seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Proposte transattive formulate da parte di alcuni ex Amministratori dell'allora Società Investimenti e Sviluppo S.p.A. (oggi Gequity S.p.A.) convenuti nel giudizio rubricato al RGN 59426/2015, pendente avanti al Tribunale di Milano, promosso dalla Società per esercitare un'azione di responsabilità ai sensi dell'art. 2393 del codice civile. Delibere inerenti e conseguenti ai sensi art. 2393, ultimo comma, cod. civ.;
2. Proposta di conferma della nomina di un consigliere cooptato. Delibere inerenti e conseguenti.

Legittimazione all'intervento e al voto in Assemblea ex art. 83 sexies del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58

Hanno diritto di intervenire e votare in Assemblea coloro che risulteranno titolari del diritto di voto al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in unica convocazione, termine che coincide con il giorno **16 aprile 2019** (c.d. **record date**) e per i quali sia pervenuta alla Società la prescritta comunicazione dell'intermediario autorizzato. Coloro che diventeranno titolari delle azioni solo successivamente a tale data non avranno il diritto di intervenire e votare in Assemblea. La comunicazione dell'intermediario dovrà pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in unica convocazione (vale a dire entro il **24 aprile 2019**). Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre il predetto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari.

Esercizio del voto per delega e Rappresentante degli Azionisti designato dalla Società

Coloro i quali hanno diritto d'intervento in Assemblea possono farsi rappresentare mediante delega scritta ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, anche sottoscrivendo la delega inserita in calce alla comunicazione degli intermediari autorizzati.

In alternativa, potranno utilizzare il modulo di delega disponibile sul Sito Internet www.gequity.it (sezione Investor Relations/Assemblee), oppure presso la sede legale della Società.

La delega può essere notificata alla Società tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento inviata alla sede legale di Gequity S.p.A. (all'attenzione del Responsabile Legale e Societario) ovvero trasmessa al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gequity@legalmail.it.

L'eventuale notifica preventiva non esime il delegato, in sede di accreditamento per l'accesso ai lavori assembleari, dall'obbligo di attestare la conformità all'originale della copia notificata e l'identità del delegante.

Per l'Assemblea di cui al presente avviso di convocazione, la Società ha designato l'Avv. Luca Falciola, professionista in Milano, quale soggetto al quale coloro ai quali spetta il diritto di voto potranno, nei modi di legge e senza spese a loro carico, conferire una delega, con istruzioni di voto, su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno (il "**Rappresentante Designato**").

La delega al Rappresentante Designato non ha effetto con riguardo alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto. Il modulo che dovrà essere utilizzato per la delega al Rappresentante Designato è disponibile sul Sito Internet www.gequity.it (sezione Investor Relations/Assemblee). Il modulo di delega, debitamente compilato e sottoscritto dovrà essere fatto pervenire, con le istruzioni di voto, al Rappresentante Designato, unitamente alla eventuale documentazione comprovante i poteri di firma, nonché al documento di identità del soggetto delegante, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data dell'Assemblea, ossia entro il **25 aprile 2019**, con una delle seguenti alternative modalità: (i) in originale a mezzo posta al seguente recapito: Avv. Luca Falciola, Viale Majno n.45, 20122 Milano, eventualmente anticipandolo a mezzo fax al numero 028690111, ovvero (ii) in copia riprodotta informaticamente (PDF) all'indirizzo di posta elettronica certificata luca.falciola@avvocatiimperiamilano.it (sempreché il delegante, anche se persona giuridica, utilizzi una propria casella di posta elettronica certificata o, in mancanza, sottoscriva il documento informatico con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale).

La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto ed è revocabile, unitamente alle relative istruzioni di voto, entro il medesimo termine di cui sopra (ossia entro il **25 aprile 2019**).

Si ricorda che la comunicazione dell'intermediario abilitato autorizzato, attestante la legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto, è necessaria anche in caso di conferimento della delega al Rappresentante Designato: in mancanza della stessa la delega dovrà considerarsi priva di ogni effetto.

Voto per corrispondenza

Si rammenta che non sono previste modalità di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici.

Diritto di proporre domande prima dell'Assemblea ex art. 127 ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea. Le domande dovranno pervenire alla Società entro il terzo giorno precedente la data dell'Assemblea in unica convocazione (vale a dire entro il **26 aprile 2019**), unitamente ai dati anagrafici del richiedente (cognome e nome o denominazione nel caso di ente o società, luogo e data di nascita e codice fiscale) e alla certificazione, rilasciata dall'intermediario autorizzato, che attesta la titolarità delle azioni alla data della c.d. **record date** (vale a dire il **16 aprile 2019**). Le domande dovranno essere inoltrate, a mezzo posta elettronica certificata, al seguente indirizzo gequity@legalmail.it.

Alle domande pervenute prima dell'Assemblea, entro il predetto termine e secondo le modalità sopra indicate, verrà data risposta al più tardi in sede assembleare, con facoltà per la Società di fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto. Le domande inoltrate in modo non conforme alle modalità previste non saranno prese in considerazione, salvo che le stesse non vengano riformulate in sede assembleare dai Soci intervenuti titolari del diritto di voto ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Integrazione dell'ordine del giorno e presentazione di nuove proposte ex art. 126 bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58

I Soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso (vale a dire entro il **7 aprile 2019**), l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. Le domande dovranno essere presentate esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata gequity@legalmail.it, unitamente alla certificazione rilasciata dall'intermediario autorizzato, attestante la titolarità delle azioni in capo ai Soci richiedenti con validità alla data della richiesta stessa.

Colui al quale spetta il diritto di voto può presentare individualmente proposte di deliberazione in Assemblea.

Delle eventuali integrazioni all'ordine del giorno o della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno è data notizia, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione del presente avviso di convocazione, almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in unica convocazione.

In pari data, la Società mette a disposizione del pubblico, secondo le modalità di cui all'articolo 125-ter, comma 1 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 come successivamente integrato e modificato (il "TUF"), le ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, le relazioni presentate dai Soci, nonché le eventuali valutazioni del Consiglio di Amministrazione.

L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta dell'organo di amministrazione o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta, diversa da quelle indicate all'articolo 125-ter, comma 1 del TUF.

I Soci che richiedono l'integrazione delle materie da trattare, ovvero presentano proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, dovranno presentare una relazione che riporti la motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui essi propongono la trattazione, ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno. La relazione è trasmessa all'organo di amministrazione entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. Il Consiglio di Amministrazione mette a disposizione del pubblico la relazione, accompagnata dalle proprie eventuali valutazioni, contestualmente alla pubblicazione della notizia dell'integrazione o della presentazione, con le modalità di cui all'articolo 125-ter, comma 1 del TUF.

Modalità e termini di reperibilità della documentazione informativa

La relazione illustrativa degli amministratori sulle materie poste all'ordine del giorno di cui all'art. 125-ter del TUF, nonché i moduli che gli Azionisti hanno la facoltà di utilizzare per il voto per delega, saranno messi a disposizione del pubblico nei termini previsti dalla normativa vigente e reperibili presso la sede sociale, nel Sito Internet www.gequity.it (sezione Investor Relations/Assemblee). La suddetta relazione sarà inoltre disponibile anche nel meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato "e-market storage", consultabile all'indirizzo www.emarketstorage.com.

Lo Statuto sociale e il regolamento assembleare sono disponibili sul Sito Internet www.gequity.it (sezione Investor Relations/Corporate Governance/Assemblee).

L'ulteriore documentazione richiesta dalla normativa, anche regolamentare, vigente ivi incluso il verbale della riunione assembleare, sarà pubblicata con le modalità e nei termini di legge e regolamentari.

Informazioni relative al capitale sociale

Ai sensi dell'art. 125-quater, comma 1, lett. c) del TUF si precisa che al momento della pubblicazione del presente avviso:

- il capitale sociale della Società è pari ad Euro 1.041.315,74, suddiviso in numero 106.855.828 azioni ordinarie senza valore nominale;
- ciascuna azione dà diritto ad un voto nell'Assemblea.

Alla data di pubblicazione del presente avviso, l'Emittente ha inoltre emesso n. 1.311 obbligazioni convertibili quotate denominate "Gequity S.p.A. convertibile 4% 2016-2021", Isin IT0005159261IT, ognuna del valore nominale di Euro 1.000,00.

Come già noto al mercato, in data 31 gennaio 2019 è terminato il terzo e ultimo periodo di esercizio dei Warrant Gequity S.p.A. 2016 – 2019, pertanto non ci sono più Warrant in circolazione.

Il presente avviso di convocazione viene pubblicato in data odierna, ai sensi dell'art. 125-bis del TUF, sul Sito Internet www.gequity.it (sezione Investor Relations/Assemblee), nonché nel meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato "e-market storage", consultabile all'indirizzo www.emarketstorage.com, e per estratto sul quotidiano "Il Giornale".

Per eventuali ulteriori informazioni relative all'Assemblea e in particolare alle modalità di esercizio dei diritti è possibile consultare il Sito Internet www.gequity.it (sezione Investor Relations/Assemblee) o chiedere informazioni ai seguenti recapiti: telefono: 02.54251590 o via mail all'indirizzo: ir@gequity.it.

I soggetti legittimati alla partecipazione in Assemblea sono invitati a presentarsi in anticipo rispetto all'orario di inizio dell'Assemblea al fine di agevolare le operazioni di registrazione e di ammissione.

Milano, 28 marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Luigi Stefano Cuttica

PROPOSTE TRANSATTIVE FORMULATE DA PARTE DI ALCUNI EX AMMINISTRATORI IN RELAZIONE ALL'AZIONE DI RESPONSABILITA' PROMOSSA DA PARTE DELL'ALLORA SOCIETA' INVESTIMENTI E SVILUPPO SPA (OGGI GEQUITY SPA) EX ART.2393 C.C.

Signori Azionisti,

all'ordine del giorno dell'odierna assemblea vengono sottoposte alla Vostra attenzione le proposte di transazione pervenute da parte di alcuni ex amministratori dell'allora Società Investimenti e Sviluppo S.p.A. (d'ora in avanti "leS"), convenuti in giudizio a seguito di un'azione di responsabilità promossa nei loro confronti dalla Società medesima. Per il contenuto di tale azione si rinvia a quanto esposto nel verbale dell'Assemblea del 23 giugno 2015, che ha assunto la relativa delibera, nonché alla relativa relazione illustrativa ex art. 125 ter del TUF ("Azione di responsabilità precedente Consiglio di amministrazione e sig. Corrado Coen") disponibili sul sito internet della Società Gequity S.p.A. (d'ora in avanti "Gequity") www.gequity.it (sezione Investor Relations/Assemblee/Assemblea 23 giugno 2015).

Si precisa che l'Assemblea è l'organo competente a deliberare in ordine alle proposte transattive poiché trova applicazione quanto disposto dall'art. 2393, ultimo comma, del cod. civ., il quale riserva all'Assemblea dei soci il potere di accettare transazioni con gli amministratori, stabilendo altresì che, ai fini dell'approvazione, sia necessario che non votino contro la transazione soci che rappresentino complessivamente un ventesimo del capitale sociale (5% del capitale sociale).

Con riferimento allo stato del procedimento giudiziale si informa di quanto segue.

Il giudizio (d'ora in avanti "Giudizio"), avviato con atto di citazione notificato in data 9 ottobre 2015, è stato promosso avanti al Tribunale di Milano da leS in relazione a due operazioni effettuate nel settembre-ottobre 2010, aventi ad oggetto l'acquisto di complessive n. 42 quote del fondo comune di investimento immobiliare chiuso denominato "Margot" per un corrispettivo di Euro 7.030.800. L'azione sociale di responsabilità è stata esercitata nei confronti del sig. Paolo Giorgio Bassi, quale Presidente di leS all'epoca dei fatti, nonché dei signori Eugenio Creti, Gianluca Squillace, Mario Valducci, Daniela Dagnino e Arrigo Ventimiglia di Monteforte, membri pro tempore del Consiglio di Amministrazione che aveva approvato le operazioni, e infine del sig. Corrado Coen, quale amministratore di fatto e/o comunque per responsabilità aquiliana ai sensi dell'art. 2043 c.c., chiedendo la condanna dei convenuti al risarcimento dei danni, complessivamente quantificati, in via principale, in Euro 7.030.800,00, oltre interessi legali e rivalutazione, e, in via subordinata, in Euro 3.015.098 ("danno da svalutazione") ed Euro 1.527.357 ("danno finanziario"), oltre interessi e rivalutazione; è stato altresì chiesto il risarcimento del danno pari agli importi delle sanzioni eventualmente irrogate a carico di leS all'esito dei procedimenti promossi dalla Consob per i medesimi fatti di causa.

Il Giudizio veniva rubricato con il numero di R.G.n. 59426/2015 e assegnato al dott. Perozziello, quale Giudice Istruttore.

Il dott. Bassi si costituiva nel Giudizio con comparsa di risposta in data 4 maggio 2016 con la quale contestava, in fatto e in diritto, le domande svolte dall'attrice nei suoi confronti, chiedendone l'integrale rigetto. In via subordinata, il dott. Bassi chiedeva di essere autorizzato a chiamare in causa la dott.ssa Daniela Dagnino, l'ing. Arrigo Ventimiglia di Monteforte, il sig. Corrado Coen (pur già convenuti da leS) e il dott. Andrea Tempofosco affinché fosse accertata la loro concorrente responsabilità, in relazione all'acquisto delle quote del Fondo Margot e alla sottoscrizione da parte di AC Holding S.r.l. dell'aumento di capitale di leS, con conseguente loro condanna in via di regresso, ai sensi dell'art. 2055 cod. civ., a rifondere al dott. Bassi quanto questi avesse dovuto pagare oltre la propria quota interna di responsabilità.

Si costituivano in Giudizio, con separate comparse di risposta, anche i convenuti sig.ri Squillace, Valducci, Creti, Dagnino e Ventimiglia di Monteforte, chiedendo tutti il rigetto delle domande proposte dall'attrice nei loro confronti; non si costituiva invece il sig. Coen; i convenuti sig.ri Squillace, Valducci e Creti

chiedevano inoltre, in subordine, di essere autorizzati a chiamare in causa la compagnia AIG Europe Ltd. - Rappresentanza Generale per l'Italia.

Con ordinanza in data 5 maggio 2016 il Giudice autorizzava la chiamata in causa di terzi e differiva la prima udienza ai sensi dell'art. 269 cod. proc. civ.; a seguito della notifica dei relativi atti di citazione per chiamata in causa di terzi depositavano comparse di risposta la dott.ssa Dagnino, l'ing. Ventimiglia di Monteforte, e si costituiva il dott. Tempofosco, chiedendo il rigetto delle domande svolte dal sig. Bassi nei loro confronti; si costituiva anche AIG Europe Ltd, chiedendo il rigetto della domanda di garanzia nei suoi confronti.

Alla prima udienza del 28 febbraio 2017, il Giudice, verificata la regolarità del contraddittorio, dichiarava la contumacia del sig. Corrado Coen e assegnava alle parti i termini per il deposito delle memorie ex art. 183, sesto comma, c.p.c.; con la prima memoria leS (che nel frattempo aveva mutato la propria denominazione in Gequity S.p.A.) indicava una diversa quantificazione del preteso danno relativo all'acquisto delle quote del Fondo Margot, chiedendo un risarcimento, in via principale, di Euro 7.290.113, e, in via subordinata, di Euro 4.874.184, oltre interessi e rivalutazione; quanto agli esiti del procedimento Consob, chiedeva il risarcimento di Euro 250.000, corrispondente alla sanzione pecuniaria applicata dall'Autorità nei confronti di leS.

All'udienza del 13 novembre 2018 le parti hanno precisato le rispettive conclusioni e il Giudice, nelle more sostituito (da Dott. Perozziello a Dott.ssa Marconi) ha rimesso la causa in decisione al Collegio, assegnando i termini per il deposito delle comparse conclusionali (14 dicembre 2018) e delle memorie di replica (4 febbraio 2019).

Dopo la precisazione delle conclusioni, Gequity e i sig.ri Bassi, Creti e Dagnino, attraverso i rispettivi legali, hanno avviato contatti e trattative per una possibile definizione delle pretese e ragioni di credito azionate da Gequity verso gli stessi sig.ri Bassi, Creti e Dagnino, esclusivamente con riferimento alla loro quota ideale interna di responsabilità, e da ultimo hanno individuato le condizioni economiche di un'intesa transattiva fra loro.

In virtù di tale preliminare intesa, in data 31 gennaio 2019 Gequity e i sig.ri Bassi, Dagnino, Creti, Tempofosco e la compagnia assicuratrice AIG Europe Ltd. hanno depositato un'istanza congiunta al Giudice dott.ssa Marconi di rimessione della causa sul ruolo finalizzata alla fissazione di una udienza da tenersi in data successiva al 15 marzo 2019, ossia dopo l'eventuale approvazione assembleare della transazione e la formalizzazione della stessa, nella quale dare atto dell'intervenuto accordo fra le parti e provvedere agli atti conseguenti; con provvedimento in data 21 febbraio 2019, in accoglimento dell'istanza congiunta, il Giudice ha rimesso la causa sul ruolo fissando udienza alla data del 25 giugno 2019.

A seguito delle trattative condotte dai legali, i Signori Bassi, Creti e Dagnino, in via singola, i Signori Squillace e Valducci, unitamente alla compagnia AIG Europe LTD, intervenuta nella trattativa limitatamente alla definizione delle posizioni dei Signori Squillace e Valducci, (singolarmente il **"Proponente"** e congiuntamente i **"Proponenti"**) hanno formulato proposte transattive (le **"Proposte"**) volte, alla definizione del Giudizio esclusivamente nei loro confronti e con esclusivo riferimento alla quota ideale di responsabilità interna di ciascuno.

Le Proposte si presentano omogenee con riguardo al loro contenuto, differenziandosi essenzialmente per l'importo che forma oggetto di transazione.

In dettaglio:

- le Proposte sono irrevocabili e incondizionate fino alla data del 20 maggio 2019 (Data di Scadenza della Proposta);
- gli accordi transattivi si intenderanno perfezionati al momento del ricevimento da parte dei Proponenti, delle accettazioni inviate da parte di Gequity S.p.A. (di seguito anche "Gequity") agli indirizzi di posta elettronica certificata, indicati nelle singole Proposte. Le formali accettazioni potranno essere formalizzate da parte di Gequity soltanto a seguito dell'approvazione delle Proposte con delibera assunta dall'assemblea dei soci di Gequity in conformità a quanto previsto

dall'art. 2393, comma 6, cod. civ.. ossia senza che vi sia il voto contrario di una minoranza rappresentativa di almeno il 5% del capitale sociale;

- l'efficacia degli accordi transattivi è soggetta alla condizione sospensiva dell'incasso da parte di Gequity delle somme oggetto delle transazioni e pertanto, solo con l'effettivo incasso delle somme da parte di Gequity, le transazioni potranno ritenersi validamente concluse e produttive di effetti;
- a fronte del pagamento degli importi oggetto degli accordi transattivi, Gequity rinuncerà, esclusivamente nei confronti di ciascun Proponente, a qualsivoglia pretesa dedotta o non dedotta in Giudizio per i fatti dedotti nel Giudizio con esclusivo riferimento alla quota ideale interna di responsabilità attribuibile a ciascun Proponente. Parimenti, ciascun Proponente, a fronte della rinuncia di Gequity, rinuncerà a sua volta a qualunque altra pretesa, anche non dedotta, nei confronti della Società. Le Parti, a fronte dell'esecuzione degli accordi transattivi, abbandoneranno il Giudizio, nei limiti del rapporto processuale instaurato fra loro.

Dal punto di vista economico, le Proposte prevedono il pagamento delle seguenti somme:

- Sig. Bassi: Euro 300.000,00 (trecentomila/00);
- Sig. Creti: Euro 32.500,00 (trentaduemilacinquecento/00);
- Sig.ra Dagnino: Euro 30.000,00 (trentamila/00);
- Sig.ri Squillace e Valducci: Euro 60.000,00 (sessantamila/00) complessivi, di cui Euro 30.000,00 a definizione della posizione del sig. Valducci e Euro 30.000,00 a definizione della posizione del sig. Squillace, pagati direttamente da AIG Europe Ltd, Rappresentante Generale per l'Italia, ai sensi dell'art. 1917, comma 2 c.c.

A fronte della definizione in via bonaria del Giudizio esclusivamente nei confronti dei Signori Bassi, Creti, Dagnino, Squillace e Valducci, Gequity incasserebbe una somma complessiva di Euro 422.500 (quattrocentoventiduemilacinquecento/00).

Per quanto riguarda infine alle modalità di pagamento, le Proposte presentano una forma stringente di garanzia, essendo prevista una forma di deposito anticipato delle somme pattuite.

Con riferimento alla valutazione delle Proposte il Consiglio, già nella riunione del 9 gennaio 2019, ha esaminato attentamente, sia la convenienza e l'opportunità economica di addivenire ad un accordo transattivo con i Signori Bassi, Creti, Dagnino, Squillace e Valducci, sia le osservazioni di merito espresse dallo Studio Legale, che assiste la società nel Giudizio, sulla definizione in via transattiva del Giudizio nei confronti dei predetti soggetti.

In particolare, il Consiglio ha tenuto in considerazione che (i) in sede giudiziale è stata avanzata inizialmente una richiesta danni di poco più di 7.200.000 euro, corrispondente al prezzo di acquisto di complessive n. 42 quote del fondo comune di investimento immobiliare chiuso denominato "Margot". Ad oggi, il NAV (Net Asset Value) di tali quote è sceso complessivamente a circa 3.200.000 euro, il Giudice pertanto potrebbe tenere in considerazione tale differenza di valore delle quote (circa 4.000.000 euro) nella determinazione del quantum dell'eventuale risarcimento danni. A ciò si aggiungono ulteriori considerazioni: (i) la variabile del rischio di impresa che potrebbe comportare una riduzione della somma eventualmente liquidata in sede giudiziale, (ii) l'incertezza dell'esito del procedimento, (iii) il rischio di un'eventuale condanna della società per lite temeraria a fronte della proposizione della relativa domanda da parte di taluni convenuti; (iv) le tempistiche di definizione dei vari gradi di giudizio che, a parere del legale interpellato, potrebbero richiedere anche sei anni, (iv) le esigenze di liquidità di Gequity che, non producendo ancora redditi autonomi, continua a dipendere dalle risorse messe a disposizione dall'azionista di maggioranza.

Premesso quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 22 marzo 2019, ha ritenuto le Proposte convenienti per la società, approvandone il contenuto, per quanto di sua competenza, dando mandato al Presidente e AD Dr. Luigi Stefano Cuttica di convocare l'odierna Assemblea che sarà chiamata a deliberare in merito alla formale accettazione delle Proposte ai sensi dell'articolo 2393, ultimo comma, del

codice civile. Come sopra anticipato, occorre infatti l'approvazione dell'Assemblea per la formale accettazione delle Proposte.

Premesso quanto sopra, viene richiesta l'approvazione della seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Gequity S.p.A.:

- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul primo punto all'ordine del giorno, redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e sue successive modifiche e integrazioni;*
- *preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione,*

delibera

- a. *di approvare, ai sensi dell'art. 2393, 6° comma, Codice Civile, la proposta di definizione transattiva formulata dal Sig. Bassi, in relazione all'azione di responsabilità promossa dall'allora Società Investimenti e Sviluppo S.p.A (oggi Gequity S.p.A.) nel giudizio pendente avanti al Tribunale di Milano R.G.n. 59426/2015, mediante:*
 - i. *accettazione della proposta all'uopo formulata dal Signor Bassi, volta alla definizione, esclusivamente nei suoi confronti, dell'azione di responsabilità promossa dall'allora Società Investimenti e Sviluppo SpA nell'ambito del giudizio pendente avanti al Tribunale di Milano R.G.n. 59426/2015, limitatamente alla quota ideale interna di responsabilità attribuibile al medesimo;*
 - ii. *rinuncia agli atti del giudizio pendente avanti al Tribunale di Milano R.G.n. 59426/2015, nei limiti del rapporto processuale instaurato fra la Società e il Signor Bassi, limitatamente alla sola quota ideale interna di responsabilità attribuibile allo stesso, a fronte della rinuncia dello stesso a qualunque altra pretesa, anche non dedotta, nei confronti della Società, il tutto con rinuncia ad ogni ulteriore reciproca pretesa e con compensazione integrale delle spese di causa;*
- b. *di approvare, ai sensi dell'art. 2393, 6° comma, Codice Civile, la proposta di definizione transattiva formulata dal Sig. Creti, in relazione all'azione di responsabilità promossa dall'allora Società Investimenti e Sviluppo S.p.A (oggi Gequity S.p.A.) nel giudizio pendente avanti al Tribunale di Milano R.G.n. 59426/2015, mediante:*
 - i. *accettazione della proposta all'uopo formulata dal Signor Creti, volta alla definizione, esclusivamente nei suoi confronti, dell'azione di responsabilità promossa dall'allora Società Investimenti e Sviluppo SpA nell'ambito del giudizio pendente avanti al Tribunale di Milano R.G.n. 59426/2015, limitatamente alla quota ideale interna di responsabilità attribuibile al medesimo;*
 - ii. *rinuncia agli atti del giudizio pendente avanti al Tribunale di Milano R.G.n. 59426/2015, nei limiti del rapporto processuale instaurato fra la Società e il Signor Creti, limitatamente alla sola quota ideale interna di responsabilità attribuibile allo stesso, a fronte della rinuncia dello stesso a qualunque altra pretesa, anche non dedotta, nei confronti della Società, il tutto con rinuncia ad ogni ulteriore reciproca pretesa e con compensazione integrale delle spese di causa;*
- c. *di approvare, ai sensi dell'art. 2393, 6° comma, Codice Civile, la proposta di definizione transattiva formulata dalla Sig.ra Dagnino, in relazione all'azione di responsabilità promossa dall'allora Società Investimenti e Sviluppo S.p.A (oggi Gequity S.p.A.) nel giudizio pendente avanti al Tribunale di Milano R.G.n. 59426/2015, mediante:*
 - i. *accettazione della proposta all'uopo formulata dalla Signora Dagnino, volta alla definizione, esclusivamente nei suoi confronti, dell'azione di responsabilità promossa dall'allora Società Investimenti e Sviluppo SpA nell'ambito del giudizio pendente avanti al*

Tribunale di Milano R.G.n. 59426/2015, limitatamente alla quota ideale interna di responsabilità attribuibile al medesimo;

ii. rinuncia agli atti del giudizio pendente avanti al Tribunale di Milano R.G.n. 59426/2015, nei limiti del rapporto processuale instaurato fra la Società e la Signora Dagnino, limitatamente alla sola quota ideale interna di responsabilità attribuibile allo stesso, a fronte della rinuncia dello stesso a qualunque altra pretesa, anche non dedotta, nei confronti della Società, il tutto con rinuncia ad ogni ulteriore reciproca pretesa e con compensazione integrale delle spese di causa;

d. di approvare, ai sensi dell'art. 2393, 6° comma, Codice Civile, la proposta di definizione transattiva formulata dai Signori Valducci e Squillace, unitamente alla Compagnia AIG Europe LTD, in relazione all'azione di responsabilità promossa dall'allora Società Investimenti e Sviluppo S.p.A (oggi Gequity S.p.A.) nel giudizio pendente avanti al Tribunale di Milano R.G.n. 59426/2015, mediante:

i. accettazione della proposta all'uopo formulata dai Signori Valducci e Squillace, unitamente alla Compagnia AIG Europe LTD, volta alla definizione, esclusivamente nei confronti dei Signori Valducci e Squillace, nonché della compagnia AIG Europe LTD, chiamata in causa a manleva anche dai Signori Squillace e Valducci, dell'azione di responsabilità promossa dall'allora Società Investimenti e Sviluppo SpA nell'ambito del giudizio pendente avanti al Tribunale di Milano R.G.n. 59426/2015, limitatamente a ciascuna quota ideale interna di responsabilità attribuibile, rispettivamente, ai Signori Valducci e Squillace;

ii. rinuncia agli atti del giudizio pendente avanti al Tribunale di Milano R.G.n. 59426/2015, nei limiti del rapporto processuale instaurato fra la Società e i Signori Valducci e Squillace, nonché nei confronti della compagnia AIG Europe LTD, chiamata in causa a manleva anche dai Signori Squillace e Valducci, limitatamente a ciascuna quota ideale interna di responsabilità attribuibile rispettivamente ai Signori Squillace e Valducci, a fronte della rinuncia dei predetti soggetti a qualunque altra pretesa, anche non dedotta, nei confronti della Società, il tutto con rinuncia ad ogni ulteriore reciproca pretesa e con compensazione integrale delle spese di causa;

e. di dare ampio mandato al Consiglio di Amministrazione della Società, in persona del suo Presidente e Amministratore Delegato Dr. Luigi Stefano Cuttica, affinché abbia a perfezionare le singole transazioni e rinunzie approvate dall'Assemblea, conferendogli ogni potere a tal fine necessario ivi inclusi quelli di sottoscrivere i singoli atti di accettazione, i conseguenti atti di rinuncia e, in generale, compiere e sottoscrivere ogni altra attività ed atto necessario e/o opportuno all'esecuzione del mandato conferito, il tutto con facoltà di subdelega.

PROPOSTA DI CONFERMA DELLA NOMINA DI UN CONSIGLIERE COOPTATO

In data 31 ottobre 2018, a seguito delle dimissioni del Consigliere Dr.ssa Elena Spinelli, il Consiglio di Amministrazione, con il consenso del Collegio Sindacale, ha cooptato la Dr.ssa Elena Elda Lina Melchioni, quale nuovo Amministratore in carica sino alla prossima assemblea, in ottemperanza al disposto dell'articolo 2386 del codice civile e dell'articolo 13 dello Statuto sociale.

Si precisa che, all'atto della cooptazione del nuovo Amministratore, non ha potuto trovare applicazione la previsione di cui all'articolo 13 dello Statuto, secondo la quale *"...il Consiglio di Amministrazione provvederà alla sua sostituzione ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, nominando il primo dei candidati non eletti della lista cui apparteneva l'amministratore cessato dalla carica nel rispetto comunque di quanto il presente articolo prevede in tema di nomina di amministratori non appartenenti alla lista "di maggioranza". Nel caso in cui non si possa addivenire alla nomina di candidati indicati nella stessa lista cui apparteneva l'amministratore cessato dalla carica, viene nominato quale membro dell'organo amministrativo il candidato indicato come indipendente in altra lista, in mancanza, il candidato non eletto di altra lista che abbia ottenuto il maggior numero di preferenze..."*.

Invero, in occasione dell'Assemblea che ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, tenutasi il 5 settembre 2017, è stata presentata una sola lista da parte dell'azionista di maggioranza HRD Italia S.r.l.; l'Assemblea pertanto ha nominato l'attuale Consiglio sulla base dell'unica lista presentata, nominando quali nuovi membri del nuovo Consiglio di Amministrazione tutti i soggetti indicati nella lista medesima.

Non essendovi ulteriori candidati "non eletti" appartenenti all'unica lista presentata dall'Azionista di maggioranza, il Consiglio ha provveduto alla cooptazione del nuovo Amministratore "senza limitazione di nominativi" nel pieno rispetto di quanto previsto nel prosieguo dell'articolo 13 sopra menzionato, garantendo (i) la presenza del numero minimo di Amministratori Indipendenti necessario per mantenere i Comitati già istituiti al suo interno, nonché (ii) il rispetto del criterio della parità di genere previsto dall'art. 147 ter, comma 1 ter, del TUF e dell'art.13 dello Statuto.

La Dr.ssa Melchioni è infatti in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, terzo comma, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n.58 e s.m.i. (d'ora in avanti "TUF") richiamato dall'147 ter, quarto comma, del TUF.

Come sopra anticipato, l'Amministratore cooptato viene a scadere con l'odierna Assemblea, che pertanto è chiamata a pronunciarsi in merito alla nomina dell'Amministratore necessario per integrare la composizione dell'attuale Consiglio, determinata nel numero di cinque Amministratori con delibera del 5 settembre 2017.

Il Consiglio di Amministrazione propone dunque all'Assemblea la conferma della nomina a Consigliere della Dr.ssa Elena Melchioni fino alla scadenza dell'attuale Consiglio, ovvero sino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

Si precisa che, come già avvenuto in sede di cooptazione del nuovo Amministratore da parte del Consiglio di Amministrazione, non potendo trovare applicazione il procedimento del voto di lista per i motivi sopra illustrati, l'Assemblea dovrà deliberare in merito alla nomina del nuovo Amministratore, con le maggioranze di legge.

Si evidenzia inoltre che l'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione assicura la presenza di due Amministratori Indipendenti nel pieno rispetto del numero minimo prescritto dall'art.147 ter comma quarto del TUF (almeno un Amministratore Indipendente ove il Consiglio dia composto da non più di sette membri) e dall'art. 3.C.3 del Codice di Autodisciplina (minimo due), nonché il rispetto dell'equilibrio tra i generi in virtù di quanto disposto dall'articolo 13 dello Statuto (numero due Amministratori appartenenti al genere meno rappresentato).

Per maggiore completezza si allega alla presente relazione il curriculum vitae della Dr.ssa Elena Elda Lina Melchioni.

Per quanto sopra esposto, viene richiesta l'approvazione della seguente proposta di deliberazione:

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Gequity S.p.A.:

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione con riguardo al secondo punto all'ordine del giorno;
- preso atto che il Consiglio di Amministrazione, in data 31 ottobre 2018, ha cooptato la Dr.ssa Elena Elda Lina Melchioni, il cui mandato scade con l'odierna assemblea;
- preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione di confermare la nomina della Dr.ssa Elena Elda Lina Melchioni per la durata dell'intero mandato dell'attuale Organo Amministrativo;

DELIBERA

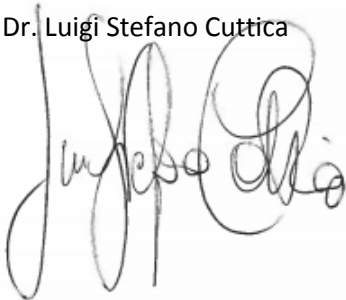
a) di confermare la nomina della Dr.ssa Elena Elda Lina Melchioni, nata ad Alessandria, il 18 ottobre 1978, C.F. MLCLLD78R58A182S, alla carica di membro del Consiglio di Amministrazione di Gequity S.p.A., prevedendo espressamente che il suo mandato verrà a scadere insieme agli Amministratori attualmente in carica e dunque con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019;

b) di conferire al Presidente e Amministratore Delegato Dr. Luigi Stefano Cuttica ogni più ampio potere, affinché, anche a mezzo di procuratori e con l'osservanza dei termini e delle modalità di legge, diano esecuzione alla presente deliberazione, nonché apportino, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero chieste dalle competenti autorità per l'iscrizione della presente delibera nel registro delle imprese.

Milano, lì 22 marzo 2019

Il Presidente e Amministratore Delegato

Dr. Luigi Stefano Cuttica



CV Dr.ssa Elena Elda Lina Melchioni



Elena Elda Lina Melchioni

Alessandria, il 18/10/1978

melchioni.elena@gmail.com

Attualmente ricopro il ruolo di liquidatore in Lorien Consulting, istituto di ricerca del gruppo WPP, di cui in precedenza sono stata amministratore delegato. Il gruppo Wpp è il più importante player nel mondo della comunicazione a livello globale, quotato a Londra e a New York. La chiusura di Lorien è stata decisa all'interno della riorganizzazione globale presentata a fine 2018 che ha annunciato l'uscita del gruppo dal settore delle ricerche di mercato.

Lorien è stata attiva nel data management e data integration in ottica di costruire posizionamento istituzionale e consolidare le relazioni con i vari stakeholder, definire piani di comunicazione e marketing data driven, analisi di macroscenari e reputation risk management, managing reputation & influence, content marketing.

ESPERIENZA GESTIONALE

Ho esperienza nella gestione d'azienda e di progetti multinazionali per istituzioni e grandi clienti privati e in passato ho avuto anche responsabilità di team fino a 40 persone operanti in 11 Paesi e 3 continenti.

Recentemente mi sono occupata della progettazione e dell'implementazione delle nuove procedure ai fini Sox e del reporting finanziario e dell'adeguamento in materia di privacy ai sensi del nuovo GDPR Reg UE n. 2016/679. In precedenza, mi sono occupata dell'implementazione modello organizzativo D.Lgsv. 231/01 e del sistema di certificazione della Qualità.

ALTRE ATTIVITÀ'

Ho collaborato con Luiss Business School e Link Campus University in alcune attività relative ai loro corsi con presenza in aula. Inoltre, ogni tanto sono ospite in talk show televisivi nella trasmissione Omnibus La7.

INCARICHI

Gen 2019 – YTD **Liquidatore unico** in Lorien Consulting – Wpp Group

Ott 2018 – YTD Cooptazione come **Amministratore indipendente nel Consiglio di Amministrazione** in Gequity Spa

Nov 2017 – 2018 **Amministratore Delegato e Direttore Generale** in Lorien Consulting – Wpp Group

Mag – Nov 2017 **Ufficio di Milano AskaneWS** dove ho lavorato per lo sviluppo dell'agenzia stampa

2015 – Mag 2017 **Consigliere Delegato** in Lorien Consulting – Wpp Group

2014 – Mag 2017 **Direttore Generale** in Lorien Consulting – Wpp Group

2011-2013 **Account Director** in Lorien Consulting – Wpp Group

2008-2012 **Praticante / Dottore Commercialista** presso Studio fiscale Perrone e associati (AL) e Studio tributario Lo Maglio Colnago Giacosa Magnoni (MI), con specializzazione in società di capitali e ristrutturazione di aziende in crisi

2007 **Account comunicazione e media relations** presso EBC Comunicazione, spin off da Sec spa

2006 **Assistente redattore cronaca** presso IL PICCOLO, giornale di Alessandria

2002-2003 **Assistente di ricerca presso SDA Bocconi** – area marketing.

ACHIVEMENT

1. **CROSS CULTURE STUDY PER IL POSIZIONAMENTO CORPORATE GLOBALE** di una multinazionale italiana che ha acquisito main competitor internazionale con 50 brand attivi in 3 continenti. Il nostro lavoro ha fornito informazioni utili per definire le strategie per creare consenso interno ed esterno verso l'operazione e per armonizzare l'integrazione fra Country e fra brand.
2. **RISK MANAGEMENT** in un team di quattro agenzie creato per un importante player nazionale in occasione di un rilevante cambiamento del modello di business in Italia. Il lavoro ha aiutato il cliente a creare consenso interno per il progetto e con la gestione preventiva di potenziali rischi nei territori interessati.
3. **MANAGING REPUTATION MULTI-STAKEHOLDER** in occasione dei nuovi mandati quadriennali per soggetto di rappresentanza nazionale abbiamo lavorato per individuare le priorità relazionali e i driver di comunicazione per supportare la definizione delle nuove strategie.
4. **ANALISI PUBBLICI DIGITALI:** in occasione de nuovo piano digital abbiamo lavorato per un importante ente dello sport coinvolgendo 112.000 associazioni, opinione pubblica e web monitoring.

FORMAZIONE

2019 INDUCTION SESSION PER SINDACI E AMMINISTRATORI DI SOCIETA' QUOTATE – ASSOGESTIONI

2012 MASTER IN MANAGEMENT (MASP) - SDA BOCCONI– 110 e lode

2011 ISCRIZIONE ALBO ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI

2005-2006 SPECIALIZZAZIONE IN RELAZIONI PUBBLICHE E MARKETING

1998-2003 ECONOMIA AZIENDALE QUADRIENNALE, SPECIALIZZAZIONE MARKETING BOCCONI – pieni voti

1997 DIPLOMA LICEO CLASSICO – G. PLANA (AL) – 52/60

LINGUE: inglese intermedie, francese intermedie.

HOBBY Amo la barca a vela, i viaggi avventura (dallo Zimbabwe a Cape Town in truck e tenda; al polo Nord per vedere le aurore boreali in moto slitta).

SPORT Pilates, krav maga e diving per shark seeking (Sudan del Sud e Maldive)

MEMBERSHIP: Worldwide Association of Women Professionals, Lions Club International, Associazione Protezione civile Due Fiumi.

PRIVACY Autorizzo trattamento e comunicazione dei dati ex GDPR Reg UE n. 2016/679.

